



COMUNITA' MONTANA VALLE
SERIANA Z.O. N. 8 - CLUSONE

COPIA

DELIBERAZIONE N. 13

Verbale di deliberazione della GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMI DI DECRETI E DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI DI POLIZIA IDRAULICA DEL RETICOLO IDRICO MINORE (RIM).

L'anno DUEMILADODICI addì VENTOTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 19:00 in Clusone, nell'apposita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Esecutiva.

All'appello risultano:

1. PEDRETTI ELI	Presidente
2. CAFFI IVAN	Assessore
3. FERRARI FRANCESCO	Assessore
4. FRATTA GUIDO	Assessore
5. MASSERINI MARCO	Assessore
6. POLI CLARA	Assessore
7. SANGALLI GIULIANO	Assessore

Presenti/Assenti
Presente
Assente
Presente
Presente
Presente
Assente
Presente

Totale Presenti 5
Totale Assenti 2

Partecipa il Segretario, DIEGO GAMBARDELLA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ELI PEDRETTI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO che questa Comunità Montana è stata delegata alla gestione delle funzioni di polizia idraulica del reticolo idrico minore da parte di alcuni Comuni;

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 2 del 18/01/2007 con la quale sono stati approvati gli schemi di decreti e disciplinari di concessione per la gestione delle funzioni di polizia idraulica del reticolo idrico minore;

VISTA la d.g.r. del 22 dicembre 2011 n. IX/2762 avente per oggetto “Semplificazione dei canoni di polizia idraulica e riordino dei reticoli idrici” la quale sostituisce integralmente le d.g.r. 7868/2002, d.g.r. 8743/02, d.g.r. 13950/2003, d.g.r. 20552/2005, d.g.r. 5324/2007, d.g.r. 5774/2007, d.g.r. 8127/2008, d.g.r. 10402/2009, d.g.r. 713/2010 e d.g.r. 2362/2011;

RITENUTO approvare i nuovi schemi dei seguenti provvedimenti, conformemente alla d.g.r. 22 dicembre 2011, n. IX/2762:

- Allegato F – Schemi tipo di disciplinare, decreto di concessione area demaniale, nulla-osta idraulico e modulistica (domanda per la richiesta di nulla-osta o concessione di area demaniale);

VISTA la d.g.r. del 22 dicembre 2011 n. IX/2762 avente per oggetto “Semplificazione dei canoni di polizia idraulica e riordino dei reticoli idrici” la quale stabilisce al punto 24:”*che la presente deliberazione ha efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL, fatta eccezione per l’allegato C che entrerà in vigore a partire dal 1 gennaio 2013*“;

PRESO ATTO CHE l’allegato C della sopramenzionata deliberazione definisce i canoni regionali di polizia idraulica (canone di concessione demaniale);

RITENUTO Codesta Comunità Montana applicare l’allegato C della d.g.r. del 22 dicembre 2011 n. IX/2762 dalla data dell’entrata in vigore della presente Deliberazione di Giunta Esecutiva;

PRESO ATTO CHE con l’assunzione del presente provvedimento si va a modificare la tabella dei contributi per spese d’istruttoria approvata con propria deliberazione n. 3/11 e integrata con propria deliberazione n. 70/2011.

CON VOTI unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. APPROVARE gli schemi dei seguenti provvedimenti, conformemente alla d.g.r. 22 dicembre 2011, n. IX/2762:
Allegato F – Schemi tipo di disciplinare, decreto di concessione area demaniale, nulla-osta idraulico e modulistica (domanda per la richiesta di nulla-osta o concessione di area demaniale);
2. APPROVARE gli schemi esemplificativi per l’applicazione dei canoni di cui all’allegato C della d.g.r. 22 dicembre 2011, n. IX/2762;
3. DARE MANDATO al Direttore di apportare eventuali modifiche di carattere formale e non sostanziale agli schemi approvati;
4. APPLICARE l’allegato C della d.g.r. del 22 dicembre 2011 n. IX/2762 dalla data dell’entrata in vigore della presente Deliberazione di Giunta Esecutiva;
5. MODIFICARE la tabella dei contributi per spese d’istruttoria prevedendo la somma di €51,65 per ogni procedimento relativo al nulla-osta idraulico e/o concessione di aree demaniali;
6. DICHIARARE e rendere, previa apposita e distinta votazione e con voti unanimi favorevoli, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

COMUNITÀ MONTANA VALLE SERIANA z.o.8

Sede Legale – Clusone (Bg) Via S. Alessandro, 74
Uffici di Albino - Viale Libertà, 21 - 24021 Albino (Bg)
tel. 035 / 751.686 - fax 035 / 755.185
Cod. Fisc. 90029440162 P.Iva 03607580168

Albino li,

Conc. n. “**Comune**” C_1/2012

Oggetto: Concessione di area demaniale, ai sensi del R.D. 25 luglio 1904, n. 523;
Approvazione dell'allegato Disciplinare

IL RESPONSABILE AREA TERRITORIO E AMBIENTE DELLA COMUNITÀ MONTANA VALLE SERIANA - AUTORITA' IDRAULICA COMPETENTE -

Visto il r.d. 25 luglio 1904, n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”, come modificato dalla legge 13 luglio 1911, n. 774 e dal r.d. 19 novembre 1921, n. 1688;

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Considerato che l'art. 86 del citato d. lgs. n. 112/98 dispone che alla gestione dei beni del demanio idrico provvedano le regioni e gli enti locali competenti per territorio e che l'art. 89 del d. lgs. medesimo conferisce, tra l'altro, alle regioni e agli enti locali le funzioni relative ai compiti di polizia idraulica e alle concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;

Vista la l.r. 10 dicembre 1998, n. 34, come modificata dalla l.r. 17 dicembre 2001, n. 26;

Vista la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112”;

Vista la l.r. 14 luglio 2003, n.10 “Riordino delle disposizioni legislative regionali in materia tributaria – Testo unico della disciplina dei tributi regionali” e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 6 della l.r. 29 giugno 2009, n. 10 “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale – Collegamento ordinamentale”;

Vista la d.g.r. del 22 dicembre 2011 n. IX/2762 avente per oggetto “Semplificazione dei canoni di polizia idraulica e riordino dei reticoli idrici” la quale sostituisce integralmente le d.g.r. 7868/2002, d.g.r. 8743/02, d.g.r. 13950/2003, d.g.r. 20552/2005, d.g.r. 5324/2007, d.g.r. 5774/2007, d.g.r. 8127/2008, d.g.r. 10402/2009, d.g.r. 713/2010 e d.g.r. 2362/2011;

Vista la deliberazione n. del, con la quale il Consiglio Comunale di ha approvato definitivamente la variante urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale, adeguando lo stesso strumento urbanistico al Piano del reticolo idrografico minore;

Visto che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. del, il Comune di ha delegato la Comunità Montana Valle Seriana allo svolgimento delle funzioni di polizia idraulica;

Tenuto presente che il canone, così come determinato dal disciplinare in parola, deve essere introitato dalla Comunità Montana Valle Seriana, Autorità Idraulica Competente in virtù della citata delega di cui al capoverso precedente;

Visto che con la deliberazione della Giunta Esecutiva n. del, la Comunità Montana Valle Seriana ha approvato lo schema di decreto e disciplinare di concessione di area demaniale, per la gestione delle funzioni di polizia idraulica del reticolo idrico minore;

Vista l'istanza di "ditta richiedente" con sede in "città, indirizzo" Cod. Fisc./P.Iva "codice fiscale o partita IVA", intesa ad ottenere la concessione dell'area demaniale in fregio al "corso d'acqua" individuato con il codice "n.n" nel Reticolo Idrico Minore in Comune di....., per "opera chiesta/uso chiesto"

Rilevato che il citato corso d'acqua è inserito nel Reticolo Idrico Minore e che pertanto ai sensi dell'art. 3, comma 114, lettera a), l.r. 1/2000, i Comuni esercitano sullo stesso le funzioni di polizia idraulica, funzione delegata alla Comunità Montana Valle Seriana;

Verificato che il corso d'acqua in questione rientra nel Reticolo Idrico Minore e, pertanto, è dovuto il canone di polizia idraulica per l'"opera in oggetto" anche per i cinque anni pregressi;

Ritenuto di non dover applicare interessi per la riscossione dei canoni pregressi, in assenza di colpa grave e dolo dei soggetti tenuti al pagamento;

Ritenuto di concedere al/alla suddetto/a "ditta richiedente" l'area demaniale di cui trattasi per 19 anni (diciannove) successivi e continui, decorrenti dalla data del presente atto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare suddetto;

Dato atto che l'istante, ai sensi dell'art. 6, comma 9, l.r. 29 giugno 2009, n. 10, ha prestato cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio della presente concessione;

[in sostituzione, se la cauzione non è dovuta, riportare la frase qui sotto]

Dato atto che l'istante non è tenuto, ai sensi dell'art. 6, comma 9, l.r. 29 giugno 2009, n.10, a prestare cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio della presente concessione;

Acquisita la dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia di cui al d.p.r. 3 giugno 1998, n. 252;

Visto l'allegato disciplinare n. del parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i diritti e gli obblighi delle parti, nonché la disciplina delle modalità di esecuzione delle attività oggetto del disciplinare stesso e ogni altro termine, modo e condizione accessoria;

Visti il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione n. 189 del 2 dicembre 1999 e modificato con deliberazione n. 1 del 17 gennaio 2001; la deliberazione di Giunta Esecutiva n. 103 del 26 ottobre 2010 avente per oggetto: "Approvazione proposta di riorganizzazione"; la determinazione n. 289 del 26 luglio 2011 avente per oggetto: "Designazione del responsabile del Procedimento";

DECRETA

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi:

1- di concedere al/alla suddetto/a "ditta richiedente", l'area demaniale per un totale dim² in fregio al "corso d'acqua" individuato con il codice "n.n" nel Reticolo Idrico Minore in Comune di....., per la realizzazione di "opera chiesta/uso chiesto" per anni 19 (diciannove) successivi e continui, decorrenti dalla data del presente atto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare allegato;

2- di approvare l'allegato disciplinare n. del parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i diritti e gli obblighi delle parti e ogni altro termine, modo e condizione accessoria, relativo alla concessione dell'area demaniale sopra individuata;

3- di dare atto che l'introito del canone annuo, così come determinato nell'allegato disciplinare, viene riscosso dalla Comunità Montana Valle Seriana;

[se il canone non è dovuto, riportare la frase qui sotto]

3- di dare atto che non sussiste alcun canone annuo di autorizzazione ai soli fini idraulici per la realizzazione di cui sopra;

[se la cauzione è dovuta, riportare la frase qui sotto]

4- di dare atto che l'istante di cui trattasi ha provveduto a presentare, a favore della Comunità Montana Valle Seriana, cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio della presente concessione mediante "specificare modalità e dati identificativi cauzione";

5- di dichiarare che l'obbligazione assunta con il presente atto scade secondo i termini e le modalità previste nell'atto di concessione.

Considerato che il presente atto non sostituisce ogni altra procedura autorizzativa prevista dalla norma vigente e purché gli stessi siano effettuati con l'osservanza delle seguenti prescrizioni generali e particolari, condizioni e limitazioni;

1. Agli Organi competenti è demandata la sorveglianza ed il rispetto delle prescrizioni.
2. Contro il presente provvedimento, il richiedente ha la possibilità di ricorrere al T.A.R. Regionale di Brescia entro 60 giorni dalla data della notifica del decreto stesso.

**IL RESPONSABILE
Area Territorio e Ambiente**

Dr. For. Maurizio Panseri

Referente pratica: Dr.....

Responsabile del procedimento: Dr. For. Andrea Nosari

COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA - ALBINO (BG)

* * *

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE

L'anno addì..... del mese di in Albino (BG), tra la COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA Cod. Fisc. 90029440162, di seguito denominato Concedente e "DITTA RICHIEDENTE" con sede in "CITTA'", "INDIRIZZO"-“COD: FISC/P.IVA”, di seguito denominata Concessionario, rappresentata da "NOME" in qualità di "QUALIFICA", si formalizzano e si disciplinano, con gli articoli seguenti, gli obblighi e le condizioni cui viene vincolata la concessione dell'area demaniale richiesta dal Concessionario con istanza in atti del.....(Pratica n.) e relativo progetto n.....del....., allegato al presente disciplinare quale parte integrante e sostanziale.

Art. 1 - Oggetto della concessione.

Oggetto della Concessione è l'uso dell'area del demanio idrico in fregio al "CORSO D'ACQUA", individuato con lettera "Codice RIM", nel reticolo idrico minore in Comune di (BG) per la realizzazione delle seguenti opere/per il seguente uso: come da documentazione progettuale presentata dalla "ditta richiedente" agli atti della Comunità Montana Valle Seriana.

Art. 2 - Durata.

La concessione viene rilasciata a titolo precario e con durata di anni 19 (diciannove) successivi e continui a far tempo dalla data del relativo decreto di concessione n. del da emettersi a cura del Concedente.

La concessione può essere rinnovata, previa presentazione di apposita istanza, almeno tre mesi dalla data di scadenza.

La concessione può essere modificata, sospesa o revocata dal Concedente, a suo insindacabile giudizio, senza che il Concessionario possa pretendere indennizzi e risarcimenti di sorta.

Art. 3 - Obblighi generali del Concessionario.

L'uso per la quale è concessa l'area demaniale non può essere diverso da quello sopra descritto / Le suddette opere devono risultare conformi al progetto allegato e parte integrante del presente disciplinare. Eventuali variazioni devono essere autorizzate dal Concedente.

La realizzazione di opere strutturali nell'area demaniale di cui trattasi è subordinata al possesso, da parte del Concessionario, di ogni atto autorizzatorio previsto dalle normative vigenti in materia urbanistica e ambientale.

Il Concessionario deve mantenere costantemente in buono stato l'area / e le opere di cui trattasi; deve eseguire, a sua cura e spese, tutte le riparazioni e/o modifiche che il Concedente ritiene di ordinare ai fini del buon regime delle acque.

“Eventuali prescrizioni”

Il Concessionario è tenuto a corrispondere al Concedente il canone annuo nella misura e con le modalità previste al successivo art. 4.

[“se dovuta cauzione” Il Concessionario è tenuto altresì a depositare, a favore del Concedente, una cauzione pari alla prima annualità del canone suddetto.]

Art. 4 - Canone di concessione [“se dovuta la cauzione” e cauzione a garanzia.]

Il canone annuo è stabilito in € “IMPORTO”.

Il canone relativo agli anni pregressi,,.....e per l'occupazione dell'area demaniale di cui trattasi, è di EURO.....(...../...).

Il canone:

- è assoggettato a revisione annuale in proporzione diretta alla media dei valori dell'EURO calcolati distintamente dall'Istituto Centrale di Statistica per il costo della vita e per i prezzi all'ingrosso (d.l. 2 ottobre 1981, n. 546, convertito con modificazioni nella legge 1 dicembre 1981, n. 692);*
- è dovuto per anno solare e versato anticipatamente entro il 31 marzo dell'anno di riferimento; per le concessioni rilasciate o in scadenza in corso d'anno, il canone è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento concessorio “con esclusione dei canoni*

minimi che non sono suddivisibili e devono comunque essere corrisposti per intero”; la frazione di mese deve intendersi per intero (l.r. 29 giugno 2009, n.10).

[“se dovuta la cauzione” La cauzione, prestata a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti di concessione, è stabilita in € “IMPORTO” (art. 6, l.r. 29 giugno 2009, n.10).]

Art. 5 - Diritti dei terzi.

La concessione viene rilasciata salvo pregiudizio dei diritti dei terzi e il Concessionario deve tenere sollevato e indenne il Concedente da qualsiasi molestia che potesse derivare in conseguenza della stessa concessione e del suo esercizio.

Art. 6 - Oneri vari.

La registrazione del presente disciplinare viene effettuata a cura e spese (attinenti e conseguenti) del concessionario.

Art. 7 – Decadenza, rinuncia, modifica, sospensione, revoca.

La concessione è nominale e pertanto non è ammessa la cessione ad altri. Le modificazioni del soggetto Concessionario non preventivamente autorizzate dal Concedente comportano la decadenza del titolo concessorio.

Il diverso uso dell’area demaniale, o la realizzazione di opere non conformi al progetto allegato e parte integrante del presente disciplinare, non preventivamente autorizzato dal Concedente, comporta la revoca della concessione e l’applicazione delle eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente.

La concessione decade altresì in caso di omesso pagamento del canone annuale ed in caso di mancata ottemperanza agli obblighi derivanti dal titolo concessorio o imposti da leggi e regolamenti.

In caso di decadenza o rinuncia alla concessione, il Concessionario deve provvedere a propria cura e spese, su richiesta del Concedente, alla demolizione delle opere realizzate e alla rimessione in pristino dell’area demaniale oggetto della concessione.

Il Concessionario è inoltre tenuto al pagamento per intero del canone di concessione per l’anno corrispondente al provvedimento con cui il Concedente dichiara di venire meno del titolo concessorio e al pagamento dell’indennizzo per occupazione sine titulo sino all’effettivo abbandono dell’area.

La concessione può essere modificata, sospesa o revocata dal Concedente per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, in caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Art. 8 – Trattamento dati personali.

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs n. 196/2003 il responsabile Area Territorio e Ambiente assume la qualifica di responsabile interno del trattamento per i dati personali. Titolare del trattamento resta il Presidente pro tempore della Comunità Montana Valle Seriana. I dati forniti sono trattati esclusivamente per il rilascio della concessione.

Art. 9 - Richiamo alle disposizioni di legge.

Per quanto non previsto nel presente atto valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Polizia Idraulica, fermo restando che la concessione non determina alcuna servitù.

Art. 10 - Controversie.

Per le eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente disciplinare si indica quale Foro competente quello di Bergamo.

Art. 11 - Domicilio legale.

Per ogni effetto di legge il Concessionario elegge il proprio domicilio legale in "CITTA'", "INDIRIZZO".

Letto ed approvato

IL CONCESSIONARIO

***IL RESPONSABILE
Area Territorio e Ambiente***

Dr. For. Maurizio Panseri

Sono approvate specificatamente le clausole di cui agli articoli 3,4,5,6,7,9 e 10.

IL CONCESSIONARIO

***IL RESPONSABILE
Area Territorio e Ambiente***

Dr. For. Maurizio Panseri

COMUNITÀ MONTANA VALLE SERIANA z.o.8

Sede Legale – Clusone (Bg) Via S. Alessandro, 74
Uffici di Albino - Viale Libertà, 21 - 24021 Albino (Bg)
tel. 035 / 751.686 - fax 035 / 755.185
Cod. Fisc. 90029440162 P.Iva 03607580168

Albino li,

Conc. n. “**Comune**” NO_1/2012

Oggetto: Nulla-osta idraulico, ai sensi del R.D. 25 luglio 1904, n. 523, per interventi in fascia di rispetto di corsi d’acqua.

IL RESPONSABILE AREA TERRITORIO E AMBIENTE DELLA COMUNITÀ MONTANA VALLE SERIANA - AUTORITA' IDRAULICA COMPETENTE -

Visto il r.d. 25 luglio 1904, n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”, come modificato dalla legge 13 luglio 1911, n. 774 e dal r.d. 19 novembre 1921, n. 1688;

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Considerato che l’art. 86 del citato d. lgs. n. 112/98 dispone che alla gestione dei beni del demanio idrico provvedano le regioni e gli enti locali competenti per territorio e che l’art. 89 del d. lgs. medesimo conferisce, tra l’altro, alle regioni e agli enti locali le funzioni relative ai compiti di polizia idraulica e alle concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;

Vista la l.r. 10 dicembre 1998, n. 34, come modificata dalla l.r. 17 dicembre 2001, n. 26;

Vista la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112”;

Vista la l.r. 14 luglio 2003, n.10 “Riordino delle disposizioni legislative regionali in materia tributaria – Testo unico della disciplina dei tributi regionali” e ss.mm.ii.;

Visto l’art. 6 della l.r. 29 giugno 2009, n. 10 “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale – Collegamento ordinamentale”;

Vista la d.g.r. del 22 dicembre 2011 n. IX/2762 avente per oggetto “Semplificazione dei canoni di polizia idraulica e riordino dei reticoli idrici” la quale sostituisce integralmente le d.g.r. 7868/2002, d.g.r. 8743/02, d.g.r. 13950/2003, d.g.r. 20552/2005, d.g.r. 5324/2007, d.g.r. 5774/2007, d.g.r. 8127/2008, d.g.r. 10402/2009, d.g.r. 713/2010 e d.g.r. 2362/2011;

Vista la deliberazione n. del, con la quale il Consiglio Comunale di ha approvato definitivamente la variante urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale, adeguando lo stesso strumento urbanistico al Piano del reticolo idrografico minore;

Visto che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. del, il Comune di ha delegato la Comunità Montana Valle Seriana allo svolgimento delle funzioni di polizia idraulica anche per il periodo pregresso;

Tenuto presente che l’autorizzazione ad eseguire opere nella fascia di rispetto, senza toccare l’area demaniale, non è soggetta al pagamento di canone demaniale;

Visto che con la deliberazione della Giunta Esecutiva n. della Comunità Montana Valle Seriana ha approvato lo schema di decreto di Nulla-osta idraulico per la gestione delle funzioni di polizia idraulica del reticolo idrico minore;

Vista l'istanza di "ditta richiedente" con sede in "città, indirizzo" Cod. Fisc./P.Iva "codice fiscale o partita IVA", intesa ad ottenere il Nulla Osta di autorizzazione per eseguire opere in fascia di rispetto del "corso d'acqua" individuato con il codice "n.n" nel Reticolo Idrico Minore in Comune di....., per "opera chiesta/uso chiesto";

Rilevato che il citato corso d'acqua è inserito nel Reticolo Idrico Minore e che pertanto ai sensi dell'art. 3, comma 114, lettera a), l.r. 1/2000, i Comuni esercitano sullo stesso le funzioni di polizia idraulica, funzione delegata alla Comunità Montana;

Visti il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione n. 189 del 2 dicembre 1999 e modificato con deliberazione n. 1 del 17 gennaio 2001; la deliberazione di Giunta Esecutiva n. 103 del 26 ottobre 2010 avente per oggetto: "Approvazione proposta di riorganizzazione"; la determinazione n. 289 del 26 luglio 2011 avente per oggetto: "Designazione del responsabile del Procedimento";

DECRETA

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi:

1- di rilasciare "al/alla succitato/a ditta richiedente", Nulla-osta idraulico per la realizzazione di "opera chiesta/uso chiesto" in fascia di rispetto del "corso d'acqua" individuato con il codice "n.n" nel Reticolo Idrico Minore" in Comune di....., subordinatamente all'osservanza delle eventuali prescrizioni sotto riportate, come da documentazione progettuale, presentata dal richiedente, agli atti della Comunità Montana Valle Seriana;

2- di dare atto che il Nulla-osta idraulico non è soggetto al pagamento del canone demaniale;

Considerato che il presente atto non sostituisce ogni altra procedura autorizzativa prevista dalla norma vigente e purché gli stessi siano effettuati con l'osservanza delle seguenti prescrizioni generali e particolari, condizioni e limitazioni;

1. Agli Organi competenti è demandata la sorveglianza ed il rispetto delle prescrizioni.
2. Contro il presente provvedimento, il richiedente ha la possibilità di ricorrere al T.A.R. Regionale di Brescia entro 60 giorni dalla data della notifica del decreto stesso.

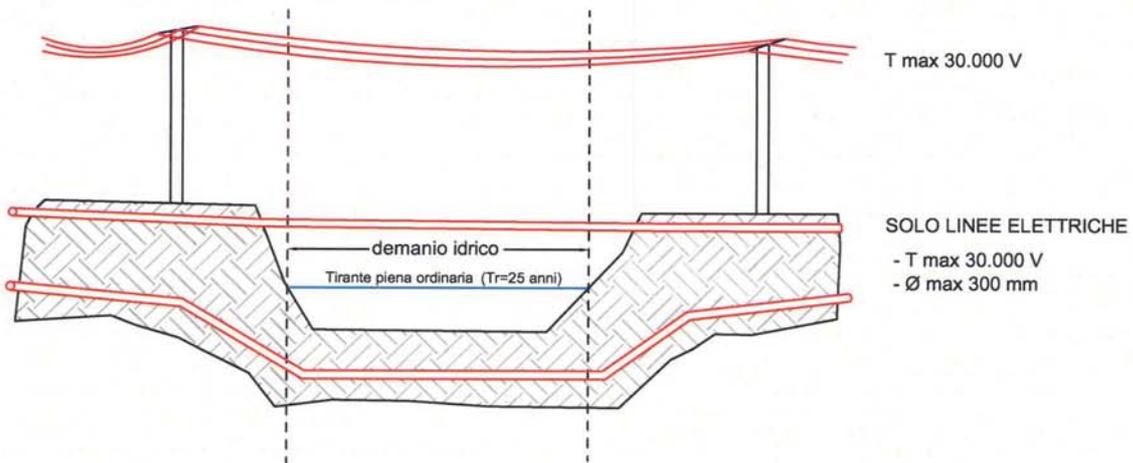
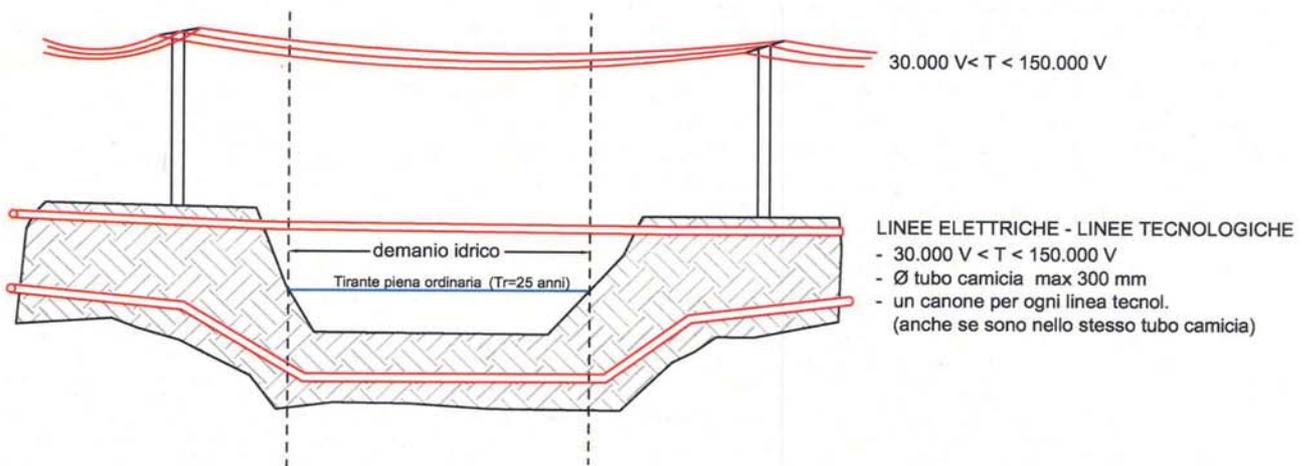
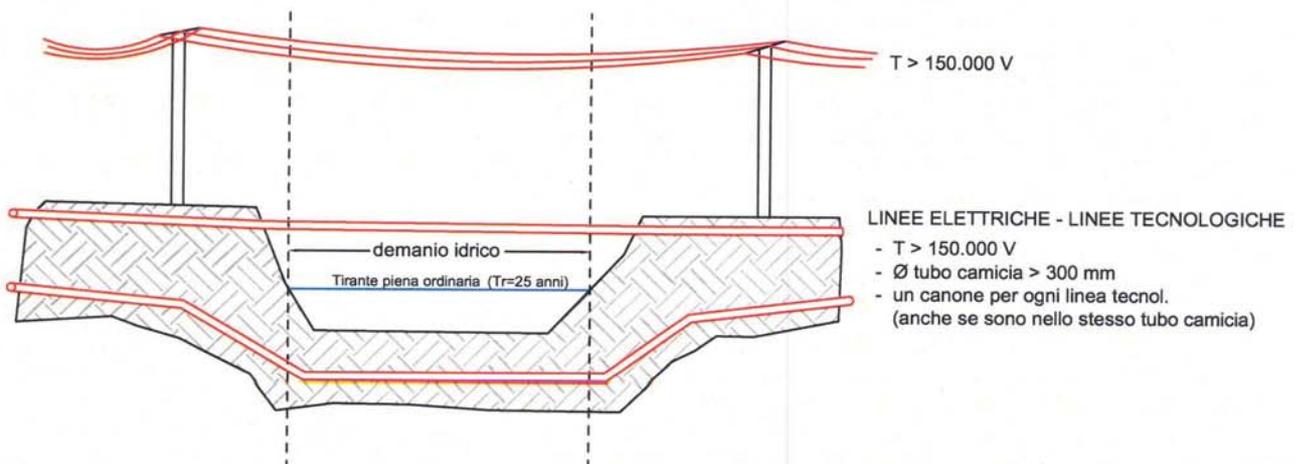
**IL RESPONSABILE
Area Territorio e Ambiente**

Dr. For. Maurizio Panseri

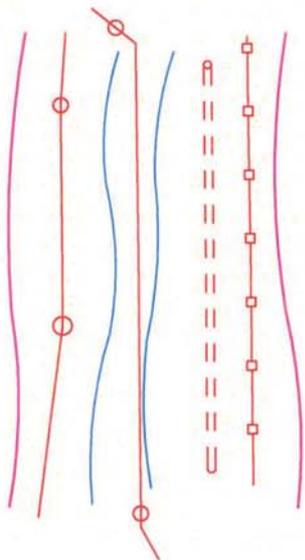
Referente pratica: Dr.....

Responsabile del procedimento: Dr. For. Andrea Nosari

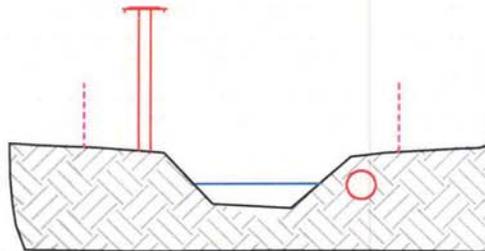
A - ATTRAVERSAMENTI

A1
solo linee elettricheA2
linee elettriche - linee tecnologicheA3
linee elettriche - linee tecnologiche

P - PARALLELISMI

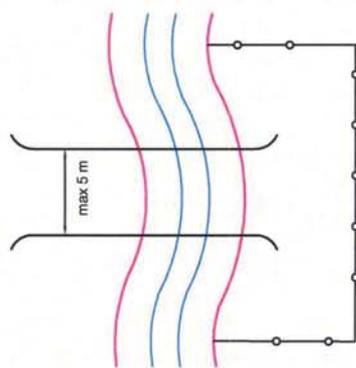


- P.1**
- Linee elettriche $T < 30.000 \text{ V}$ e \varnothing tubo camicia $< 300 \text{ mm}$
 - Recinzioni, ringhiere, parapetti o similari già esistenti lungo gli argini
- P.2**
- Linee elettriche con $30.000 \text{ V} < T < 150.000 \text{ V}$
 - Linee tecnologiche con \varnothing tubo camicia $< 300 \text{ mm}$
 - Piccole teleferiche e palorci per trasporto materiali
- P.3**
- Linee elettriche $T > 150.000 \text{ V}$ e \varnothing tubo camicia $> 300 \text{ mm}$
 - Seggiovie, funivie e cabinovie per trasporto persone



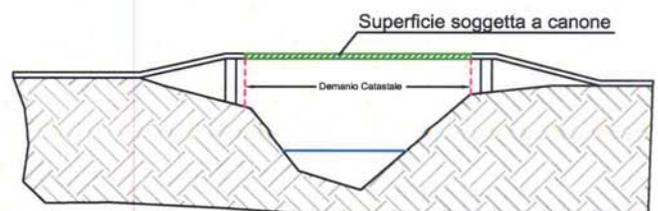
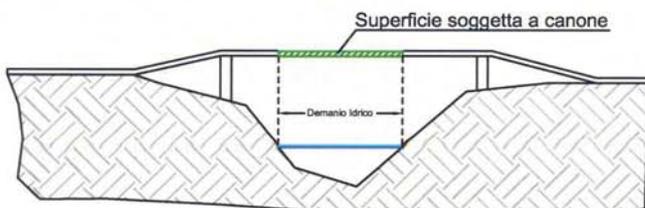
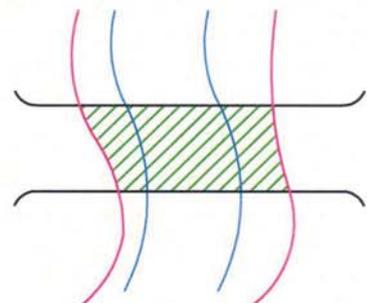
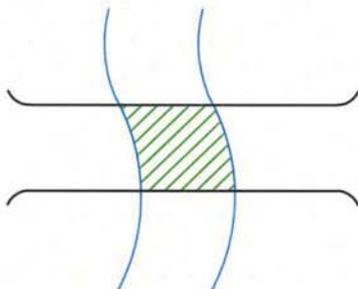
C - COPERTURE D'ALVEO, PASSERELLE, PONTI E SOTTOPASSI

C.1 - Accesso a fondo intercluso (unico accesso dal ponte)



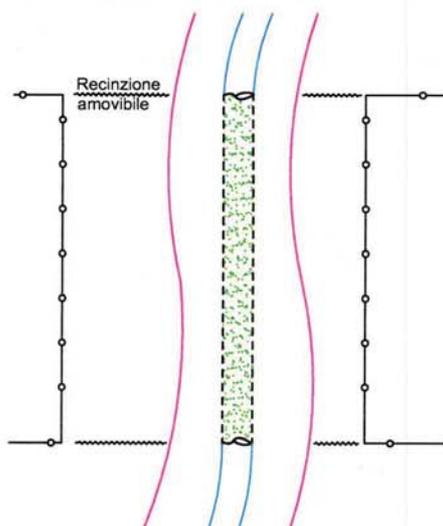
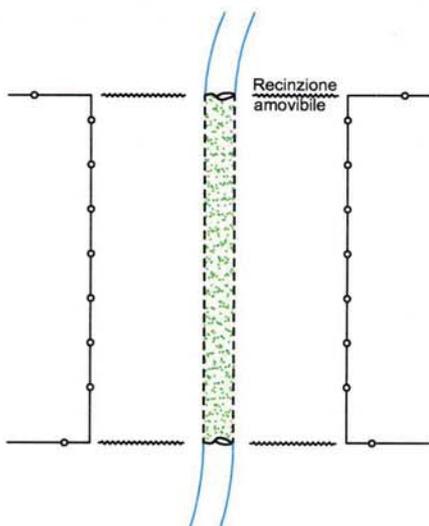
- Demanio idrico
- Demanio catastale
- ▨ Superficie canone per ponte o passerella

C.2 - Ponti e passerelle

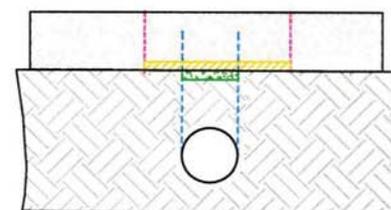
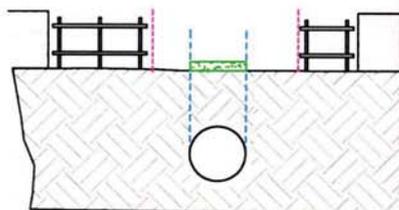
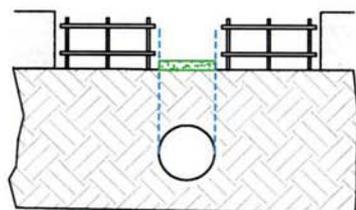
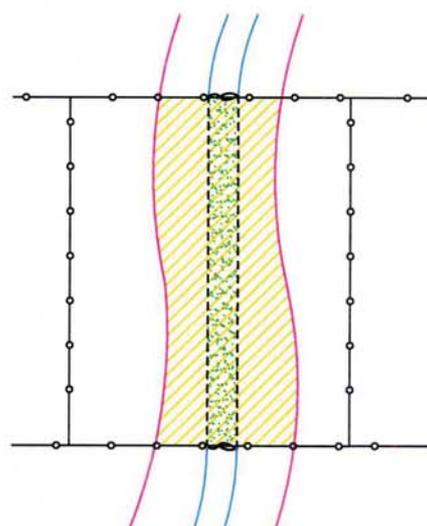


C.2 - Tombinature

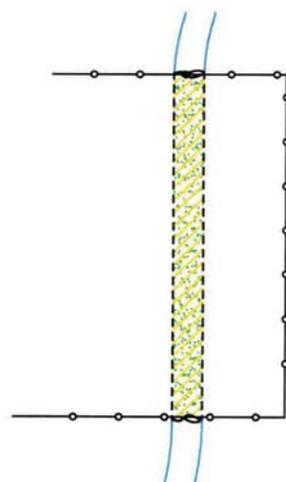
Tombinatura esistente con libero accesso all'area demaniale
(C.2 canone solo tombinatura)



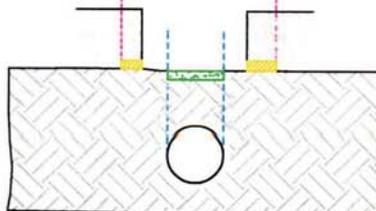
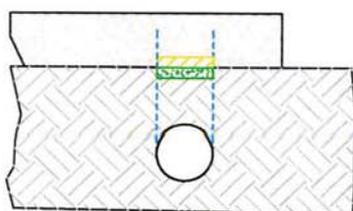
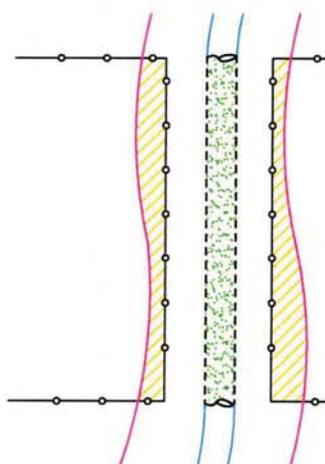
Tombinatura esistente con accesso all'area demaniale intercluso da recinzione amovibile
(C.2 + O.3 tombinatura + occupazione)



Tombinatura esistente con accesso all'area demaniale intercluso da recinzione
(C.2 + O.3 tombinatura + occupazione)



Tombinatura esistente con demanio catastale occupato solo in parte
(C.2 + O.3 tombinatura + occupazione)



Legenda

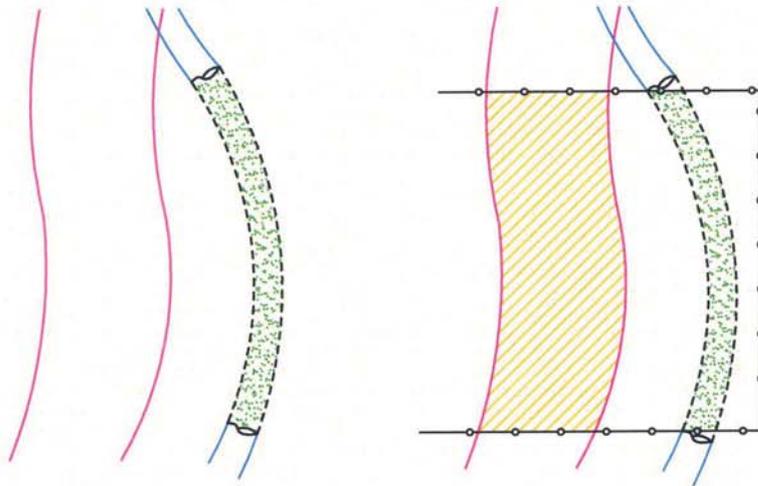
-  Superficie canone per tombinatura (C.2)
-  Superficie canone per occupazione (O.3)
-  Demanio idrico
-  Demanio catastale
-  Recinzione amovibile (senza plinti di cls)
-  Recinzione generica (fissa o amovibile)

NOTA: per le distanze delle recinzioni longitudinali si rimanda alle specifiche Norme di Piano

Demanio idrico difforme dal demanio catastale

(C.2 + O.1* tominatura + occupazione*)

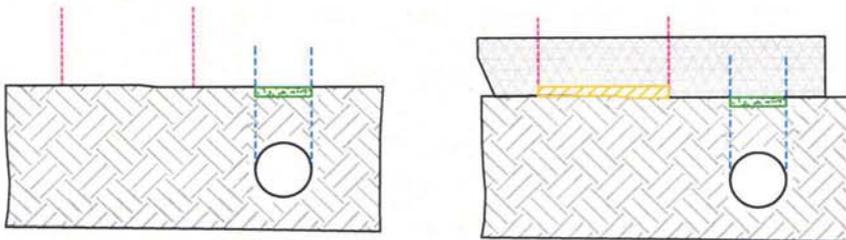
(C.2 + O.3 tominatura + occupazione)



Legenda

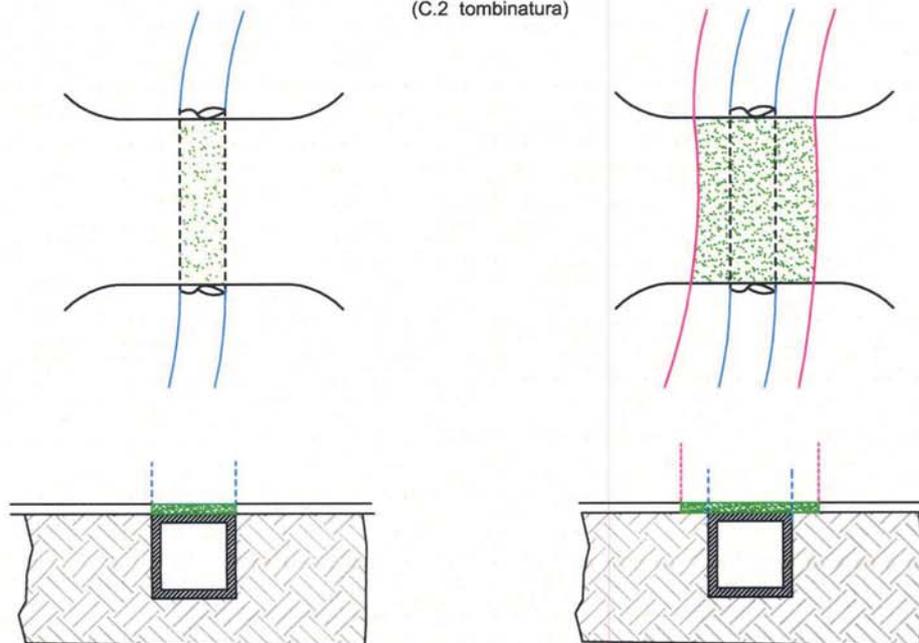
-  Superficie canone per tominatura (C.2)
-  Superficie canone per occupazione (O.3)
-  Demanio idrico
-  Demanio catastale
-  Recinzione generica (fissa o amovibile)
- 

* Solo tominatura se l'area demaniale è inutilizzata (se invece utilizzata a scopo agricolo, canone di occupazione minimo O.1)

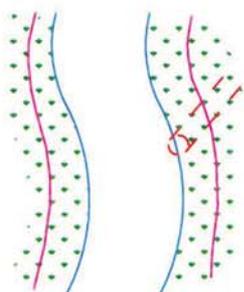


Tominatura per attraversamento

Tominatura solo per larghezza strada.
Si configura come un attraversamento
(C.2 tominatura)



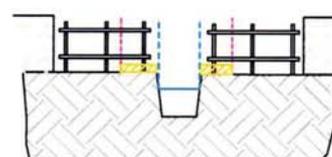
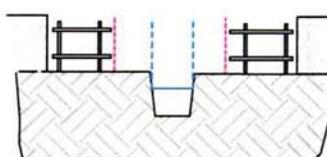
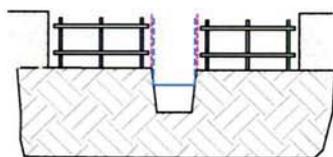
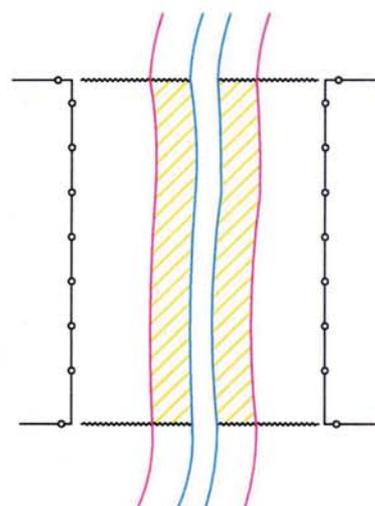
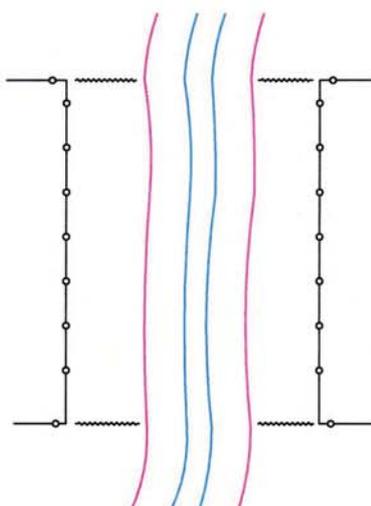
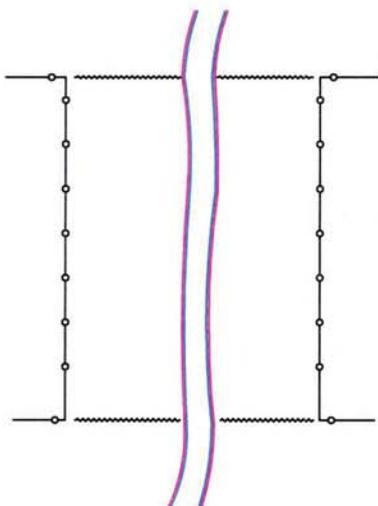
S - SCARICHI



- Il canone è applicato a ogni bocca di scarico



O - OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI



Canone non dovuto

Legenda

 Superficie canone per occupazione (0.3)

 Demanio idrico

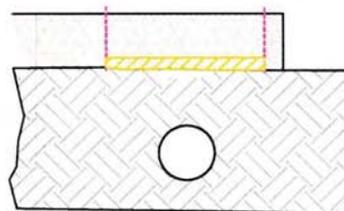
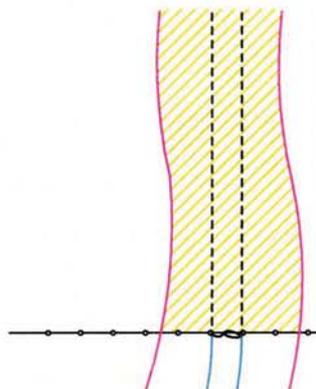
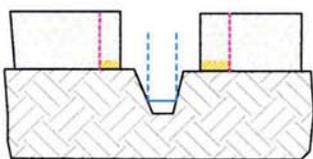
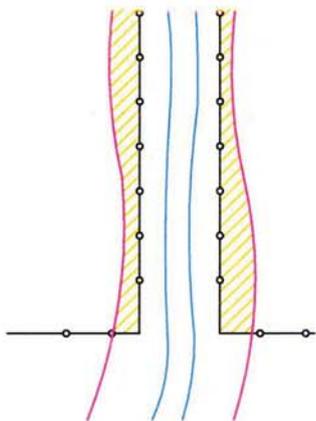
 Demanio catastale

 Recinzione generica (fissa o amovibile)



 Recinzione amovibile (senza plinti di cls)

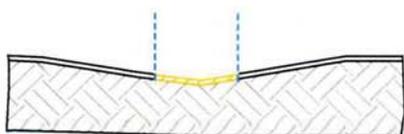
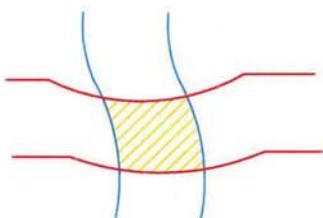




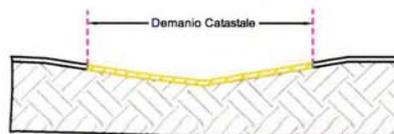
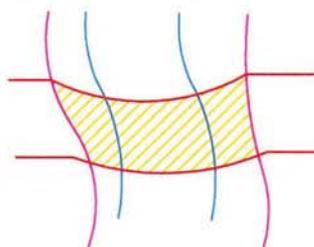
Tombinatura intestata a terzi

O - OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI

Attraversamenti a raso - Cunettoni



Attraversamenti a raso - Cunettoni



COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA Z.O. n.8
- CLUSONE (BG) -

Atti istruttori da sottoporre alla GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMI DI DECRETI E DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI DI POLIZIA IDRAULICA DEL RETICOLO IDRICO MINORE (RIM).

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Clusone, 14-02-2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Dott. Maurizio Panseri)

IL PRESIDENTE
F.to PEDRETTI ELI

IL SEGRETARIO
F.to Dr. GAMBARDELLA DIEGO

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 2° comma, del Dlgs 18.8.2000 n. 267 e all'art. 4 dello Statuto, è stata affissa in copia all'albo pretorio della Comunità Montana il 01.03.2012 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Clusone, addì 01.03.2012

IL SEGRETARIO
F.to Dr. GAMBARDELLA DIEGO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Dlgs 18.8.2000 n. 267.
- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Dlgs 18.8.2000 n. 267 perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Clusone, addì, 01.03.2012

IL SEGRETARIO
F.to Dr. GAMBARDELLA DIEGO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO
Dr. GAMBARDELLA DIEGO